

## **PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. DI ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA DEL P.O. DI LANCIANO**

### **Profilo oggettivo**

L'Ospedale di Lanciano è inserito nella rete ospedaliera della Provincia di Chieti e opera secondo il modello Hub&Spoke, con differenti case mix in relazione alle vocazioni delle strutture di produzione, con modelli di collaborazione funzionale agli obiettivi dell'Azienda Ospedaliera di Lanciano-Vasto-Chieti (ASL2).

La sede delle attività mediche e chirurgiche a maggiore complessità viene considerato l'Ospedale - polo Universitario - di Chieti; in questo contesto tuttavia l'Unità Operativa Complessa di "Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Lanciano" ha sede presso il relativo Ospedale dotato di 6 p.l. cd di terapia intensiva, è elemento cardine e non sostituibile, considerando equivalente all'Hub la potenzialità specialistica, condizionata solo dal case-mix relativo alle UU.OO. che serve.

La U.O.C. di "Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Lanciano" fa parte del Coordinamento Strutturale di Medicina Perioperatoria, Terapia del Dolore, Emergenza Intraospedaliera e Terapia Intensiva" (C.S. M.P.T.D.E.I.T.I.), contribuendo all'organizzazione del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (D.E.A.) ASL2.

A tale Unità Operativa Complessa afferiscono le attività di anesthesiologia, di competenza per il percorso nascita, di medicina critica e di emergenza (in ospedale e di supporto alla rete emergenze regionale per le competenze specialistiche avanzate), di rianimazione-terapia intensiva polivalente e di terapia del dolore.

Inoltre il polo è rappresentato nella rete coordinata dal Comitato Tecnico Scientifico ed il Centro Regionale Trapianti (CRT) della Regione Abruzzo.

La UOC di Anestesia e Terapia Intensiva è articolata nelle seguenti aree di attività:

- Anestesia e medicina perioperatoria (incluse quelle ambulatoriali di competenza) di supporto alle attività chirurgiche e alle procedure diagnostiche complesse o invasive che necessitano di assistenza anesthesiologica, sia in Sala Operatoria che fuori dalle SO;
- Terapia del dolore, acuto e cronico;
- Assistenza anesthesiologica al percorso nascita;
- Rianimazione, terapia intensiva polivalente e semintensiva, includendo le attività di organizzazione del sistema di emergenza intraospedaliera, di consulenza alla criticità assistita "fuori dalle mura della rianimazione", oltre a quelle di trasporto assistito secondario, secondo indicazione specialistica prestata in consulenza, con strategico e indispensabile rapporto di collaborazione con tutte le specialistiche rappresentate nei due poli, in primis con 118 e PS, ma non secondariamente con i Punti Nascita (incluso supporto specialistico di competenza per i servizi di trasporto assistito materno e neonatale d'urgenza: STAM/STEN).

Al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza è quindi richiesta sia la massima integrazione sulla base di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, con particolare riferimento alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, come pure il perseguimento di una maggiore proporzionalità ed appropriatezza dei setting di cura, che in modalità di gradazione dei livelli di intensità, consentano di contenere il ricorso inappropriato alle risorse di area critica (pl di Terapia Intensiva), in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità con tutti i sanitari.

Le attività di assistenza e ricovero erogate direttamente dalle U.O.C. sono quindi caratterizzate prevalentemente dal profilo di acuzie e di criticità, con strettissima collaborazione all'interno del C.S. MPTDEITI-DEA, oltre che con l'HUB di Chieti per i Punto Nascita e la Terapia del Dolore.

Le funzioni del Direttore della U.O.C. comportano:

- l'organizzazione della propria struttura complessa e la gestione delle relative risorse, al fine di perseguire i migliori output e outcome clinici con efficienza ed economicità;
- la partecipazione attiva al Comitato di Dipartimento (DEA come espressione del C.S. MPTDEITI), assumendo la corresponsabilità nella realizzazione della performance annuale negoziata.

Il contesto di Lanciano è caratterizzato da un territorio di riferimento, con circa 114.000 cittadini residenti/domiciliati, nel quale operano specialisti in rete con il P.O. in un contesto di attività in assistenza anesthesiologica che si raccorda con le attività operatorie garantite presso la struttura di Atesa, ove vengono erogate prestazioni a case-mix medio per l'area medica e medio-basso per l'attività chirurgica in regime ambulatoriale con selezione dei casi che richiedono l'assistenza anesthesiologica, funzionale anche alla radiologia diagnostica programmata.

Le unità chirurgiche operanti presso il Blocco Operatorio di Lanciano sono: Chirurgia Generale, Urologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Ginecologia ed Ostetricia, Oculistica e Chirurgia Maxillo-Facciale.

L'assistenza anesthesiologica si esercita altresì nei seguenti ambiti:

- Punto Nascita (circa 680 parti/anno) con l'obiettivo da sviluppare per la partoanalgesia;

- endoscopia digestiva;
- radiologia diagnostica ed interventistica;
- risonanza magnetica nucleare.

La funzione di Terapia del Dolore presso la sede di Lanciano si sviluppa con attività ambulatoriale.

Alla UOC di Anestesia e Terapia Intensiva del P.O. di Lanciano sono affidati i compiti di:

- Garantire la conduzione dell'anestesia a supporto delle differenti attività chirurgiche, in urgenza ed in elezione, nelle varie specialità cliniche, prioritariamente nell' Ospedale di Lanciano, ma in situazioni autorizzate o comandate dalla Direzione ASL2, anche nelle altre UU.OO. aziendali ove debbano essere erogate attività che richiedono la competenza anestesiológica.
- Garantire in modo efficiente e pienamente integrato nel percorso del paziente con chirurgia elettiva la valutazione preoperatoria secondo le modalità concordate con la Direzione Sanitaria Aziendale.
- Collaborare con la Direzione Sanitaria e con le altre componenti organizzative coinvolte nel processo di riorganizzazione del percorso chirurgico Aziendale.
- Rispondere alle esigenze assistenziali del paziente critico con una o più insufficienza d'organo, ricoverati non in Terapia Intensiva ma anche nei reparti di degenza, o nei Servizi di Diagnostica, ivi compreso il Pronto Soccorso.
- Garantire tempestività di diagnosi, trattamento e stabilizzazione del paziente per i vari livelli di criticità, presso la Rianimazione e Terapia Intensiva, affinando l'organizzazione in modo da garantire efficacia, qualità, sicurezza, sostenibilità delle cure, consolidando anche l'attività di "Procurement" di Organi e Tessuti.
- Perseguire la crescita di una "clinical competence" omogenea fra tutti i professionisti, ed il suo costante mantenimento attraverso la piena integrazione degli Anestesisti Rianimatori operanti nelle strutture ospedaliere di riferimento, unificando i processi di formazione, integrando la gestione della équipe professionale che va considerata unica, rafforzando il senso identitario di appartenenza alla Azienda.
- Perseguire lo sviluppo e il sostegno del lavoro in team, sia di carattere multiprofessionale che multidisciplinare.
- Sviluppare le necessarie tecniche, farmacologiche e non, funzionali alla gestione del dolore in corso di travaglio di parto contribuendo all'abbattimento su entrambi gli Ospedali del ricorso al parto cesareo scelto per tocofobia.
- Garantire la terapia antalgica del dolore acuto e cronico all'interno della Rete Aziendale e Regionale di Terapia del Dolore.

### **Profilo soggettivo**

Al Direttore della struttura complessa di "Anestesia e Terapia Intensiva P.O. Lanciano" sono richieste le competenze professionali e manageriali necessarie per:

- Gestire il budget annuale negoziato con il Direttore di C.S. MPTDEITI e DEA assicurando:
  - il ricorso appropriato ai diversi regimi assistenziali;
  - la redazione e concretizzazione di nuovi percorsi per il paziente, in una logica di integrazione con le restanti strutture nosocomiali e con quelle del territorio;
  - l'implementazione, in collaborazione con le altre articolazioni aziendali, della gradualità delle cure sia in fase di accettazione, che di transito in area intensiva/semintensiva, che di trasferimento verso reparti ordinari di ricovero;
  - l'utilizzo pieno ed efficiente della sala operatoria interagendo con il Coordinamento Blocchi Operatori ASL2;
- Gestire in modo efficiente le risorse assegnate, nel rispetto del budget negoziato e in ragione delle attività effettivamente svolte;
- Predisporre la programmazione annuale della formazione, garantendo un equilibrato accesso ai necessari crediti formativi. E' direttamente responsabile della crescita professionale della propria équipe medica, anche agendo il ruolo di "formatore on the job";
- Governare le liste d'attesa, tendendo agli indici di performance determinati dalla Regione, sia per le prestazioni ambulatoriali sia per i ricoveri programmati, anche presidiando il mantenimento del corretto rapporto tra i volumi di attività istituzionale e i volumi di attività libero professionale;
- Implementare e favorire l'innovazione tecnologica anche a fronte del crescente utilizzo dell'ICT (Information and Communication Technology) a supporto delle attività clinico assistenziali, dei cambiamenti organizzativi e in un'ottica di sviluppo della ricerca medica;
- Elaborare e implementare nuove modalità organizzative più efficienti per quanto attiene l'accettazione, la cura e il trasferimento per pazienti da altri reparti ospedalieri ed altri PP.OO., aziendali e/o intra-interregionali;
- Gestire le risorse umane afferenti alla U.O.C. attraverso:
  - il corretto ricorso ai sistemi premianti, anche mediante l'intervento diretto quale valutatore di prima

- istanza dei Dirigenti medici della U.O.C.
- una politica di corresponsabilizzazione nella gestione della U.O.C.
- il miglioramento della componente motivazionale dei professionisti
- lo sviluppo e l'implementazione di progetti promossi dagli stessi professionisti
- la buona gestione dei conflitti e il progressivo miglioramento del clima organizzativo interno
- l'applicazione del regolamento sull'orario di servizio adottato in ambito aziendale,
- Assicurare nel periodo di incarico il raggiungimento/mantenimento dell'indice di dipendenza della popolazione dell'ambito aziendale dalle UU.OO chirurgiche collaborando con i direttori/responsabili delle suddette in modo coerente con l'indirizzo/mission definito dalla Direzione ASL2;
- Ispirarsi, nell'ambito delle relazioni sia esterne che interne, ai principi generali di collaborazione che caratterizzano la natura fiduciaria che è alla base del conferimento dell'incarico;
- Favorire un approccio multispecialistico e multiprofessionale alla cura e assistenza del paziente critico.

Sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni, il candidato verrà valutato sulla scorta di quanto segue:

#### Competenze professionali:

- Documentata esperienza all'organizzazione del percorso anestesiológico in chirurgia generale e specialistica, con particolare riferimento agli interventi chirurgici ad alta complessità e nei pazienti a diverso rischio perioperatorio;
- Consolidata esperienza di collaborazione intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione del perioperatorio, incluse le strategie di controllo del dolore acuto e in travaglio di parto;
- Consolidata esperienza all'assistenza anestesiológica in corso di particolari attività diagnostiche terapeutiche (NORA per endoscopia, radiologia interventistica);
- Consolidata esperienza nella gestione e nel trattamento del dolore acuto e cronico, nell'ambito della Rete della Terapia del Dolore;
- Consolidata esperienza nella gestione dei pazienti critici, ricoverati in Rianimazione, Terapia Intensiva e semintensiva, oltre che nella gestione dell'emergenza intraospedaliera; conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio e di supporto ai deficit d'organo, includendo emodialisi intermittente e continua; conoscenza degli indicatori specifici di valutazione della qualità dell'assistenza;
- Consolidate conoscenze e competenze nelle attività anestesiológicas legate alle attività di "Procurement" di Organi e Tessuti.
- Esperienza e competenza nella comunicazione "difficile" con i familiari e con il contesto sociale;
- Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di realizzare la *Mission* della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- Consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse;
- Conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento relativi alle varie aree di attività (Anestesia, Sala Operatoria, NORA, Area Critica);
- Capacità ed attitudine relazionali, fondamentali nella pratica clinica e nell'attività organizzativa e gestionale per la necessità di costante collaborazione e confronto, multidisciplinare e multiprofessionale;
- Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accREDITAMENTO istituzionale e alle attività di audit clinico.

#### Competenze manageriali:

- Conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi), certificati dalla precedente direzione di riferimento;
- Esperienza professionale nella gestione di letti di Rianimazione-Terapia Intensiva e semintensiva, ivi inclusi gli aspetti di coordinamento di personale medico/infermieristico e le interrelazioni con le altre strutture del Presidio e del Coordinamento Strutturale di M.P.T.D.E.I.T.I./D.E.A.;
- Capacità ed esperienza nella gestione di équipes, nello sviluppo di efficaci relazioni di integrazione fra la propria équipe e altre équipes in una logica interdisciplinare;
- Attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica,

- prevenzione del rischio per gli operatori;
- Attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla UOC, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali.

Conoscenze scientifiche:

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dell'Anestesia e Rianimazione e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;
- Produzione scientifica attinente all'area dell'Anestesia e Rianimazione;
- Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.

Attitudini:

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento delle patologie di ambito anestesilogico, di terapia del dolore e di area critica, inclusa la gestione dell'intero processo di donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto terapeutico;
- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- Buona conoscenza della lingua inglese.